

Comunicato stampa

FIDEURAM – INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING: RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2017

**TOTALE DELLE MASSE AMMINISTRATE RAGGIUNGE IL LIVELLO
RECORD DI € 202,9 MILIARDI, SUPERANDO PER LA PRIMA VOLTA LA
SOGLIA DEI DUECENTO MILIARDI**

**ECCELLENTE PERFORMANCE COMMERCIALE, CON € 3,4 MILIARDI DI
RACCOLTA NETTA DI RISPARMIO GESTITO E OLTRE € 2,3 MLD DI
RACCOLTA NETTA TOTALE**

**UTILE NETTO CONSOLIDATO SALE A € 223 MILIONI (+5%) SOSTENUTO
DALLA SOLIDA CRESCITA DELLE COMMISSIONI RICORRENTI**

**ELEVATA SOLIDITA' PATRIMONIALE, LARGAMENTE AL DI SOPRA DEI
REQUISITI NORMATIVI: COMMON EQUITY TIER 1 RATIO AL 16%.**

I principali risultati di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking al 31 marzo 2017:

- **Totale delle masse amministrate** raggiunge **€ 202,9 miliardi** (€ 198,0 miliardi al 31 dicembre 2016, +€ 4,8 miliardi)
- **Raccolta netta di risparmio gestito** pari a **€ 3,4 miliardi**, in **forte crescita** (+€ 3,7 miliardi) rispetto al risultato del primo trimestre del 2016 (-€ 322 milioni)
- **Raccolta netta totale a oltre € 2,3 miliardi** (€ 1,9 miliardi nel primo trimestre 2016, +24%)
- Numero complessivo di **private banker a 5.878**, in **aumento di 30 unità** rispetto al 31 dicembre 2016
- **Commissioni nette crescono a € 409 milioni** (€ 384 milioni nel primo trimestre 2016, + 7%)
- **Spese di funzionamento pari a € 126 milioni**, **sostanzialmente in linea** con il primo trimestre 2016 (€ 125 milioni)

- **Cost/Income ratio migliora ulteriormente scendendo al 27%** (28% nel primo trimestre 2016)
- **Utile netto consolidato sale a € 223 milioni** (€ 213 milioni nel primo trimestre 2016, + 5%)
- **Grande solidità patrimoniale**, ampiamente al di sopra dei requisiti normativi: **Common Equity Tier 1 ratio al 16,0%**

Torino, 15 maggio 2017 – Il Consiglio di Amministrazione di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking (Gruppo Intesa Sanpaolo), presieduto da Matteo Colafrancesco, ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 31 marzo 2017.

Alla fine di marzo 2017 le **masse amministrate** dal Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking erano pari a **€ 202,9 miliardi**, in crescita di oltre € 4,8 miliardi (+2%) rispetto al 31 dicembre 2016 e di circa € 16,5 miliardi (+9%) rispetto al 31 marzo 2016. La crescita delle masse rispetto alla fine del 2016 è riconducibile sia al positivo andamento della raccolta netta (+€ 2,3 miliardi) sia alla buona performance di mercato dei patrimoni (+€ 2,5 miliardi). L'analisi per aggregati evidenzia come la **componente di risparmio gestito**, pari a **€ 142,1 miliardi**, rappresenti il 70% delle masse amministrate.

Al 31 marzo 2017 le **masse amministrate in regime di consulenza a pagamento** ammontavano a **€ 35,7 miliardi** (€ 34,1 miliardi alla fine del 2016, +5%), pari a circa **18% delle masse totali**.

Nel primo trimestre 2017 l'attività commerciale ha registrato una **raccolta netta di € 2,3 miliardi, in significativa crescita (+24%)** rispetto all'analogo periodo del 2016. I primi tre mesi dell'esercizio hanno inoltre mostrato un mix della raccolta decisamente più favorevole rispetto al primo trimestre del 2016, con la **componente di risparmio gestito che ha registrato una eccellente performance (€ 3,4 miliardi)** a fronte di un deflusso di risparmio amministrato (-€ 1,1 miliardi).

Al 31 marzo 2017 il **numero complessivo dei private banker** delle Reti si è attestato a **5.878** (+30 unità rispetto al 31 dicembre 2016), con un **portafoglio medio pro-capite pari a circa € 35 milioni**.

L'analisi dei principali aggregati del Conto Economico evidenzia che, nel primo trimestre dell'esercizio in corso, le **commissioni nette** sono risultate pari a **€ 409 milioni, in aumento del 7%** rispetto al saldo di € 384 milioni del primo trimestre 2016. Le **commissioni nette ricorrenti**, componente predominante (circa 92%) del margine commissionale, sono risultate pari a **€ 376 milioni, in crescita del 12%** rispetto all'analogo trimestre del 2016. Tale andamento riflette principalmente la crescita delle masse medie di risparmio gestito e, in minor misura, la variazione del *product mix* del risparmio gestito a favore delle polizze unit linked.

Nel primo trimestre 2017, così come nel primo del 2016, il margine commissionale non ha beneficiato di alcun contributo materiale da performance fee.

Le **spese di funzionamento**, pari a **€ 126 milioni**, sono rimaste **sostanzialmente in linea** rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso (€ 125 milioni). L'analisi di dettaglio evidenzia che a fronte di un contenuto incremento delle spese del personale (+€ 2 milioni) legato al rafforzamento quantitativo e qualitativo dell'organico (+76 risorse), le altre spese amministrative sono risultate in lieve flessione (-€ 1 milione).

Il **Cost/Income Ratio** è risultato pari al **27%**, in **miglioramento** rispetto al 28% registrato nei primi tre mesi dell'esercizio 2016.

L'**utile netto consolidato** si è attestato **€ 223 milioni**, in **crescita di € 10 milioni (+5%)** rispetto al primo trimestre del 2016.

I **coefficienti patrimoniali consolidati** di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking, calcolati in base alle regole di Basilea 3, si confermano ampiamente al di sopra dei livelli minimi richiesti dalla normativa. In particolare, al 31 marzo 2017 il **Common Equity Tier 1** è risultato pari a **16,0%**.

Paolo Molesini, Amministratore Delegato e Direttore Generale della società, ha dichiarato:
“I risultati del primo trimestre confermano la validità del nostro modello e del nostro indirizzo strategico. Creare valore per i nostri clienti attraverso un approccio consulenziale di grande qualità è il nostro unico traguardo. Ed i nostri numeri riflettono il successo che stiamo riscontrando: aumento dei clienti e degli asset in gestione, flussi commissionali ricorrenti in costante crescita assieme ad un governo attento dei costi. Tutte le società del nostro gruppo contribuiscono in modo sostanziale a questo grande risultato, con entusiasmo e convinzione”.

Per consentire un'informativa sui risultati conseguiti nel primo trimestre 2017 si allegano i prospetti contabili riclassificati relativi ai dati patrimoniali consolidati e al conto economico consolidato. I due prospetti riportano i dati consolidati di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking al 31 marzo 2017 e nel corrispondente periodo di confronto.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Bacciga, dichiara - tenuto conto anche di quanto previsto dal comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza - che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Informazioni per i Media:

Pierantonio Arrighi
Intesa Sanpaolo
Media Relations Wealth Management
+39.02.87963119
pierantonio.arrighi@intesaspaolo.com

Stato patrimoniale consolidato

(riclassificato e in milioni di euro)

	31.3.2017	31.12.2016	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
ATTIVO				
Cassa e disponibilità liquide	67	71	(4)	-6
Attività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute sino alla scadenza)	4.449	4.533	(84)	-2
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	98	125	(27)	-22
Crediti verso banche	20.666	18.705	1.961	10
Crediti verso clientela	8.893	9.602	(709)	-7
Derivati di copertura	4	3	1	33
Partecipazioni	141	141	-	-
Attività materiali	40	40	-	-
Attività immateriali e avviamento	177	181	(4)	-2
Attività fiscali	185	180	5	3
Altre voci dell'attivo	925	1.091	(166)	-15
TOTALE ATTIVO	35.645	34.672	973	3
PASSIVO				
Debiti verso banche	2.929	2.665	264	10
Debiti verso clientela	27.979	27.561	418	2
Passività finanziarie di negoziazione	17	27	(10)	-37
Derivati di copertura	1.035	1.103	(68)	-6
Passività fiscali	79	64	15	23
Altre voci del passivo	1.057	813	244	30
Fondi per rischi e oneri	463	458	5	1
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	2.086	1.981	105	5
TOTALE PASSIVO	35.645	34.672	973	3

Conto economico consolidato

(riclassificato e in milioni di euro)

	I TRIMESTRE 2017	I TRIMESTRE 2016	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Margine di interesse	40	42	(2)	-5
Risultato netto delle attività e passività finanziarie	10	20	(10)	-50
Commissioni nette	409	384	25	7
RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	459	446	13	3
Rettifiche di valore nette per deterioramento	-	(1)	1	-100
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	459	445	14	3
Spese per il personale	(72)	(70)	(2)	3
Altre spese amministrative	(50)	(51)	1	-2
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(4)	(4)	-	-
SPESE DI FUNZIONAMENTO	(126)	(125)	(1)	1
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(7)	(15)	8	-53
Utili (perdite) delle partecipazioni	3	3	-	-
Altri proventi (oneri) di gestione	(1)	-	(1)	n.s.
UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	328	308	20	6
Imposte sul reddito del periodo per l'operatività corrente	(94)	(87)	(7)	8
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	(4)	(2)	(2)	100
Proventi (oneri) non ricorrenti (al netto delle imposte)	(7)	(6)	(1)	17
UTILE NETTO	223	213	10	5

n.s.: non significativo